



# *Ministero della Transizione Ecologica*

**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

# *Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e, in particolare, l'articolo 44 che introduce disposizioni di semplificazione in materia di VIA;

**VISTO** l'articolo 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021 che istituisce la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

**VISTO** l'articolo 17-undecies, comma 1, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che stabilisce la decorrenza delle funzioni attribuite alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022 e n. 212 del 25 maggio 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Investimenti Area Nord Est - Progetti Verona, con nota prot. 38 del 27 gennaio 2022, acquisita al prot. MATTM-12578 del 2 febbraio 2022, per il "Progetto definitivo della linea ferroviaria Verona-Brennero e linea Fortezza-San Candido: nuovo collegamento ferroviario "Variante Val di Riga" - Variante Val di Riga.", comprensivo del procedimento di verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

**CONSIDERATO** che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ed anche nella tipologia di cui al punto 10) "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza" dell'Allegato II alla parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, ma non anche in quelli ricompresi nell'Allegato IV del decreto legge n. 77/2021 convertito con legge n. 108/2021;

**CONSIDERATO** altresì che l'intervento è compreso tra quelli per la cui realizzazione è stato nominato il Commissario Straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2021, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legge n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019, in quanto l'intervento è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative;

**CONSIDERATO** che l'intervento, presentato in forma di progetto definitivo, è finalizzato allo sviluppo della variante ferroviaria denominata "Val di Riga" per un totale di circa 4 km, che rappresenta una bretella ferroviaria per connettere direttamente la linea San Candido-Fortezza alla direttrice Verona-Brennero, e che si svilupperà, in direzione sud, fra Rio Pusteria e Bressanone; l'opera permetterà una riduzione dei tempi di percorrenza tra Rio Pusteria e Bressanone di circa 17 minuti e prevede un nuovo modello di esercizio con percorrenza sulla tratta Bressanone - Bivio Varna e Bivio Varna - Naz Sciaves - San Candido dove sono previsti 62 treni (58giorno/4notte);

**CONSIDERATO** che, rispetto alle aree naturali protette come definite dalla legge n. 394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 152/2006, in data 10 febbraio 2022 è stata pubblicata sul sito web del Ministero della transizione ecologica la documentazione e l'avviso al pubblico trasmessa a corredo dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale;

**VISTA** la nota del proponente prot. 291 del 27 aprile 2022, acquisita in pari data al prot. MITE-51177 con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico, richiesta dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC e dal Ministero della Cultura -

Soprintendenza Speciale-PNRR con nota prot. MIC\_SS-PNRR 430-P del 16 marzo 22, acquisita in pari data al prot. MITE-33985;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006, in data 6 maggio 2022 è stata pubblicata sul sito web del Ministero della transizione ecologica la documentazione integrativa e il nuovo avviso al pubblico;

**CONSIDERATE** le osservazioni ed i pareri pervenuti, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006, considerati dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al proprio parere n. 12 del 20 giugno 2022;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 12 del 20 giugno 2022 di cui alla nota prot. CTVA-4507 del 5 luglio 2022, acquisita al prot. MITE-83426 di pari data con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del “Progetto definitivo Linea Verona – Brennero e linea Fortezza – San Candido nuovo collegamento ferroviario “variante Val di Riga”;
- verifica positiva del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase di progettazione esecutiva, subordinata all'ottemperanza della pertinente condizione ambientale ivi impartita;

**ACQUISITO** il parere favorevole con condizioni ambientali del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. MIC\_SS\_PNRR|0001107-P del 17 giugno 2022, acquisita in pari data al prot. MITE-76059 del 17 giugno 2022;

**CONSIDERATO** che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 12 del 20 giugno 2022, costituito da n. 50 (cinquanta) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, prot. MIC\_SS\_PNRR|0001107-P del 17 giugno 2022, costituito da n. 25 (venticinque) pagine;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Giudizio di compatibilità ambientale***

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del “Progetto definitivo della linea ferroviaria Verona-Brennero e linea Fortezza-San Candido: nuovo collegamento ferroviario "Variante Val di Riga" - Variante Val di Riga” e parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2 del decreto legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del

2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

## **Articolo 2**

### ***Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 12 del 20 giugno 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. In ordine al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, entro i termini previsti dalla normativa, prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Utilizzo ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120 del 13 giugno 2017 secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 11 del citato parere n. 12/2022 della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.

## **Articolo 3**

### ***Condizioni ambientali del Ministero della cultura***

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. MIC\_SS\_PNRR|0001107-P del 17 giugno 2022. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzarsi, ai sensi dell'articolo 146, del decreto legislativo n. 42/2004, alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

## **Articolo 4**

### ***Verifiche di ottemperanza***

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 12 del 20 giugno 2022.
3. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli Uffici provinciali indicati nel parere di competenza.
4. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.

5. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

6. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

## **Articolo 5**

### ***Pubblicazione***

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, all'APPA Bolzano, all'ISPRA, al Comune di Varna, al Comune di Naz-Sciaves e alla Provincia Autonoma di Bolzano che ne cura la trasmissione alle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell'articolo 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'articolo 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PNRR  
DIRETTORE GENERALE**

Luigi La Rocca